

COMUNE DI RACCONIGI
(Prov. di Cuneo)



EX-OSPEDALE NEUROPSICHIATRICO

**OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA PROVVISORIA DEL FABBRICATO
DENOMINATO "CHIARUGI"**

Verbale n. 5 per il controllo della tesatura delle catene

Cavallermaggiore, 1 Settembre 2017

A cura di

Prof. Ing. Giuseppe Pistone

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Dot. Ing. Giuseppe PISTONE

In data 1 Settembre 2017, ore 9,00, è stato compiuto un sopralluogo al padiglione Chiarugi per verificare in particolare la tesatura dei tiranti posti nei mesi di Luglio ed Agosto dall'impresa appaltatrice dei *Lavori per la messa in sicurezza provvisoria della manica su V. Antonio Lobetto*; con l'occasione si è operato un controllo della tesatura di tutti i tiranti posti negli ultimi anni nell'edificio suddetto.

Hanno presenziato al sopralluogo:

- il geom. Damiano Rovere, in rappresentanza dell'Impresa;
- il geom. Mimmo Italia, in rappresentanza dell'ASL CN1.

Il sopralluogo fa seguito a quello effettuato il giorno 28.08.2017 per verificare il sostanziale compimento dei lavori relativi al lotto riguardante la posa in opera dei tiranti nella manica su V. Lobetto; erano presenti nell'occasione, oltre al sottoscritto:

- l'ing. Ivo Gambone dell'ASL CN1;
- il geom. Damiano Rovere.

I tiranti posti in opera di recente sulla manica di V. Lobetto sono risultati tutti posti nella corretta tensione, salvo due casi in cui si è operata una modesta correzione (foto n. 1, 2).



Foto n. 1: Vista dei tiranti nella manica su V. Lobetto



Foto n. 2: Vista dei capochiave su V. Lobetto

Per quanto riguarda i tiranti inseriti negli anni scorsi si osserva quanto segue:

- i tiranti situati nella manica su V. Fiume risultano in tensione, mediamente leggermente più tirati che nell'ultimo controllo (01.04.2014);
- quelli delle zone angolari (V. Fiume - V. Ormesano e V. Lobetto – V. Ormesano), in particolare quelli diagonali, sono risultati laschi, seppure in una misura tale da non compromettere lo loro funzionalità; si è pertanto provveduto a riportarli in condizioni di tiro moderato.

Sono state controllate anche tutte le basi, di cui si fornisce un confronto rispetto alla situazione del 01.04.2014 (ultimo controllo).

Zona angolare V. Fiume – V. Ormesano, 1° piano.

Le basi non risultano numerate: con quest'occasione viene attribuito un numero identificativo a ciascuna, che verrà d'ora in poi utilizzato per i riscontri futuri:

- base n. 12: denota una traslazione verticale di circa 1 mm, prima mancante (foto n. 3;

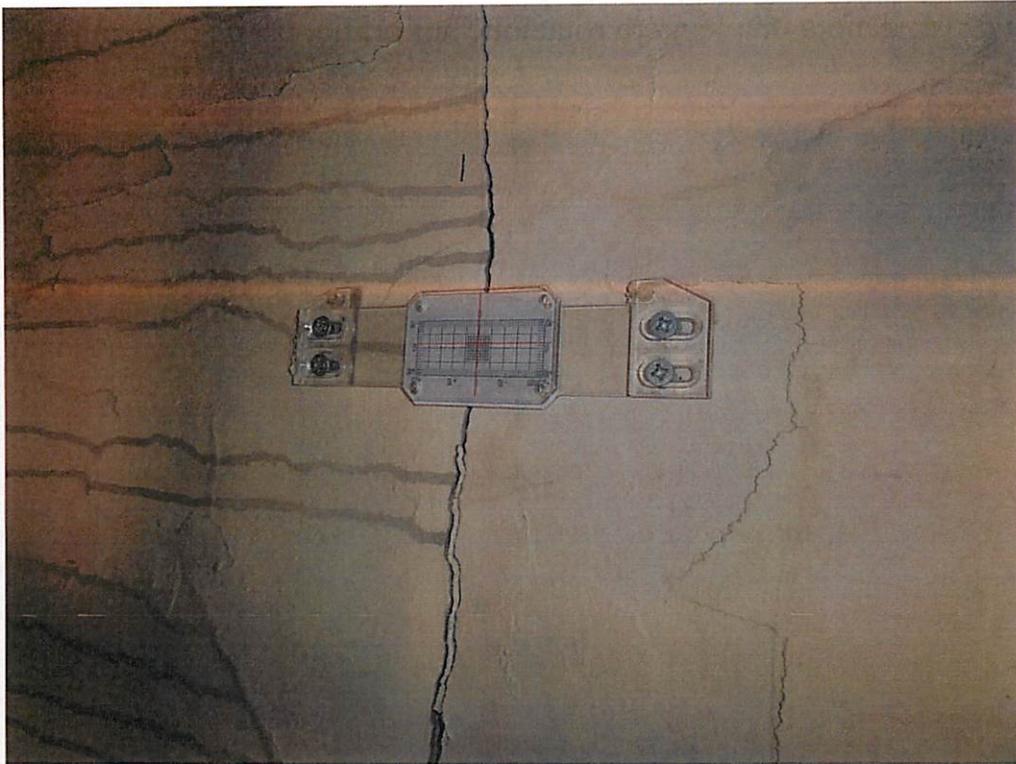


Foto n. 3: Base n. 12

- base n. 13: è sostanzialmente quiescente (foto n. 4);

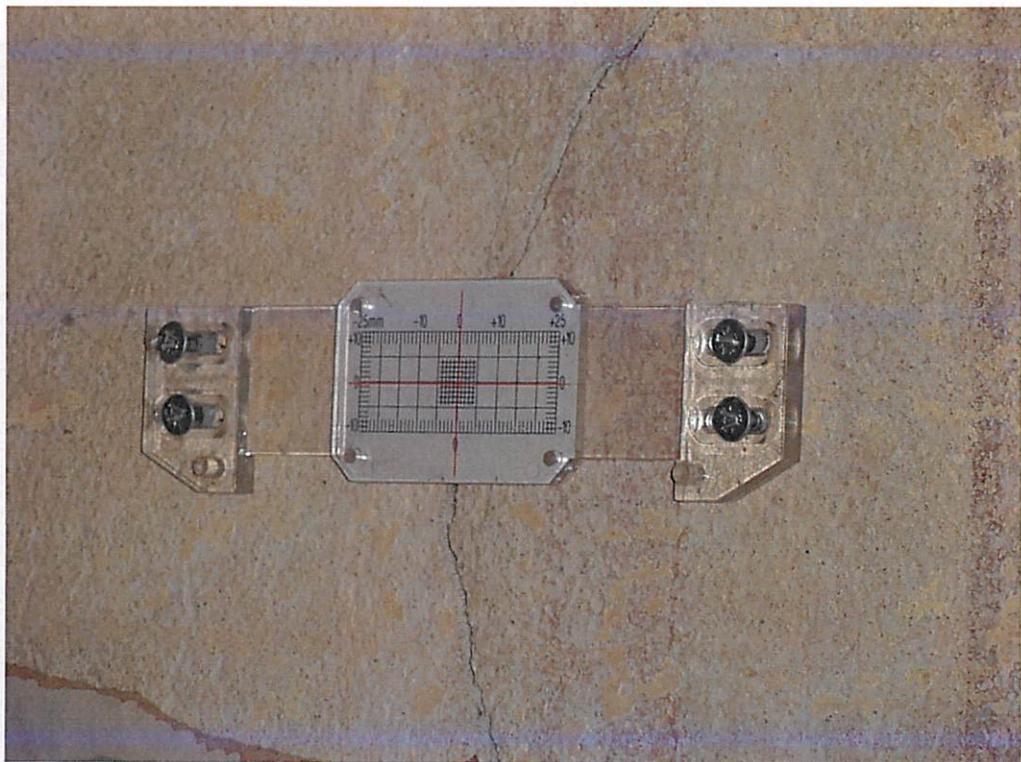


Foto n. 4: Base n. 13

- base n. 14: denota una leggera rotazione antioraria, prima mancante (foto n. 5);

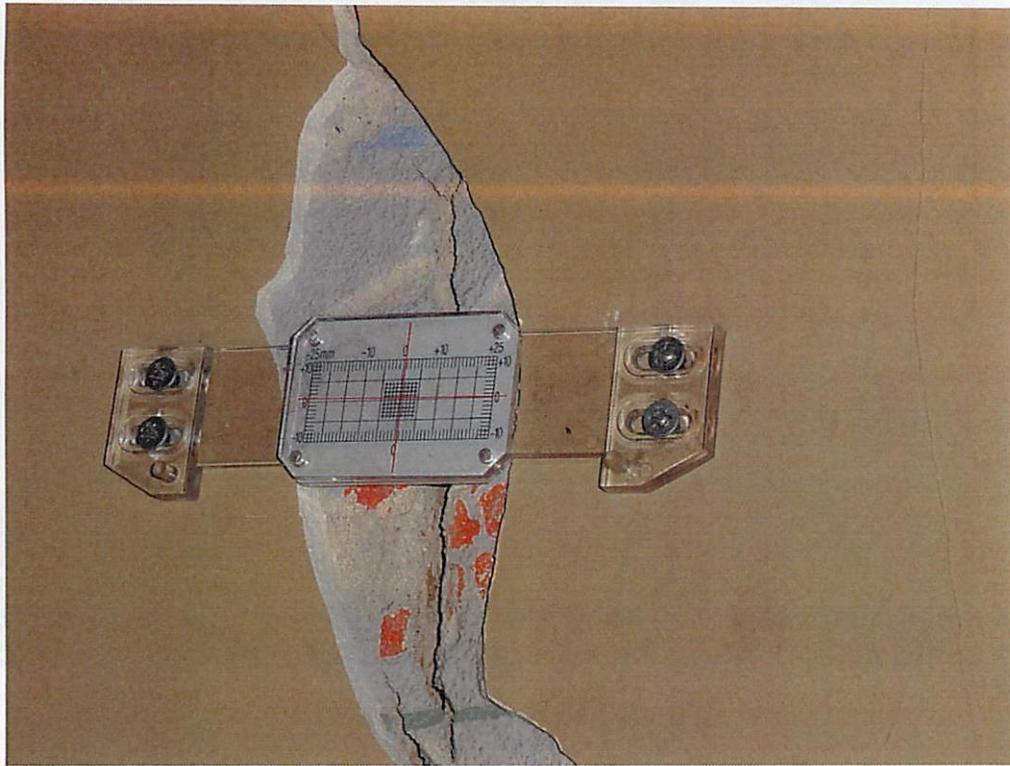


Foto n. 5: base n. 14

- base n. 15: presenta una traslazione orizzontale di oltre 2 mm, già presente all'ultima ispezione (foto n. 6);

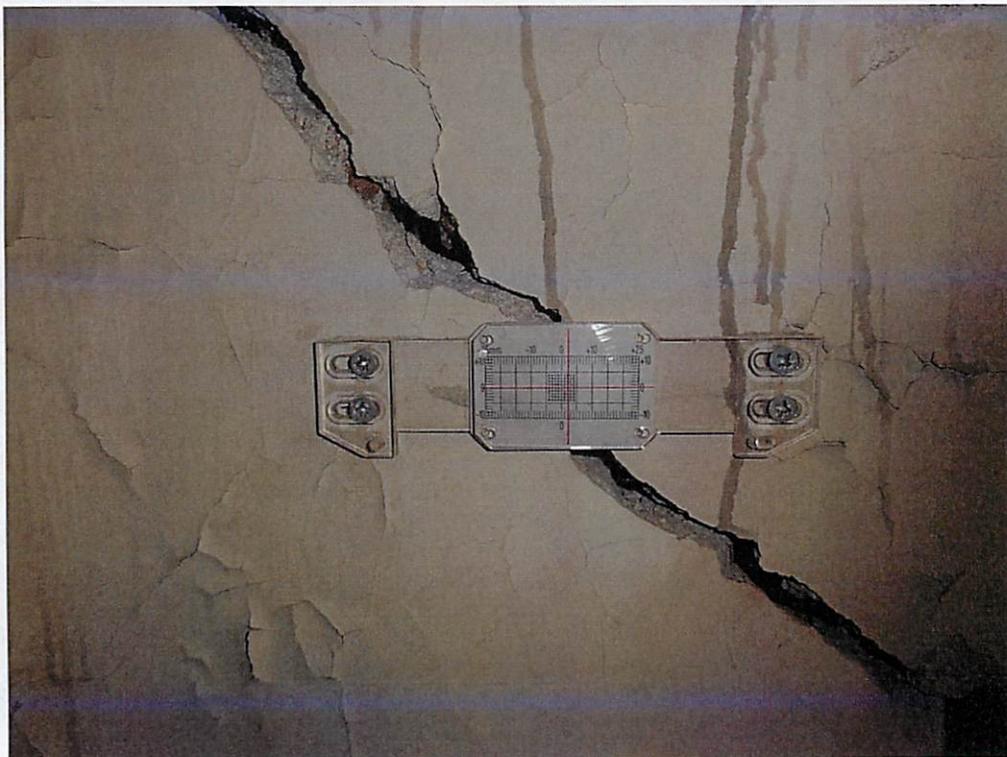


Foto n. 6: Base n. 15

Manica su V. Fiume, ultimo piano

- base n. 1: presenta una traslazione orizzontale di circa 1 mm, prima mancante (foto n. 7);

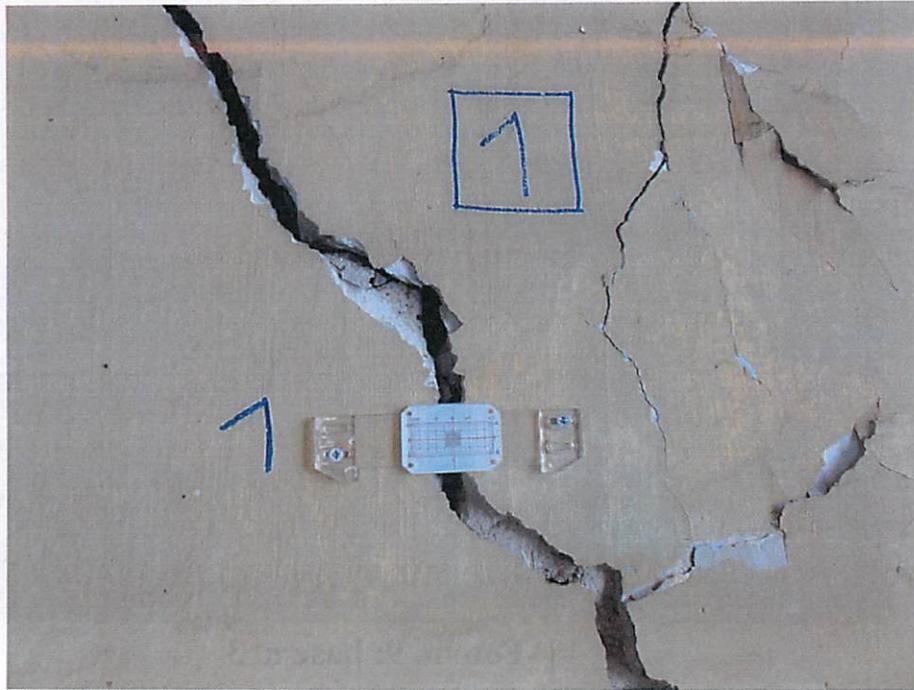


Foto n. 7: Base n. 1

- base n. 2: non presenta movimenti (foto n. 8);

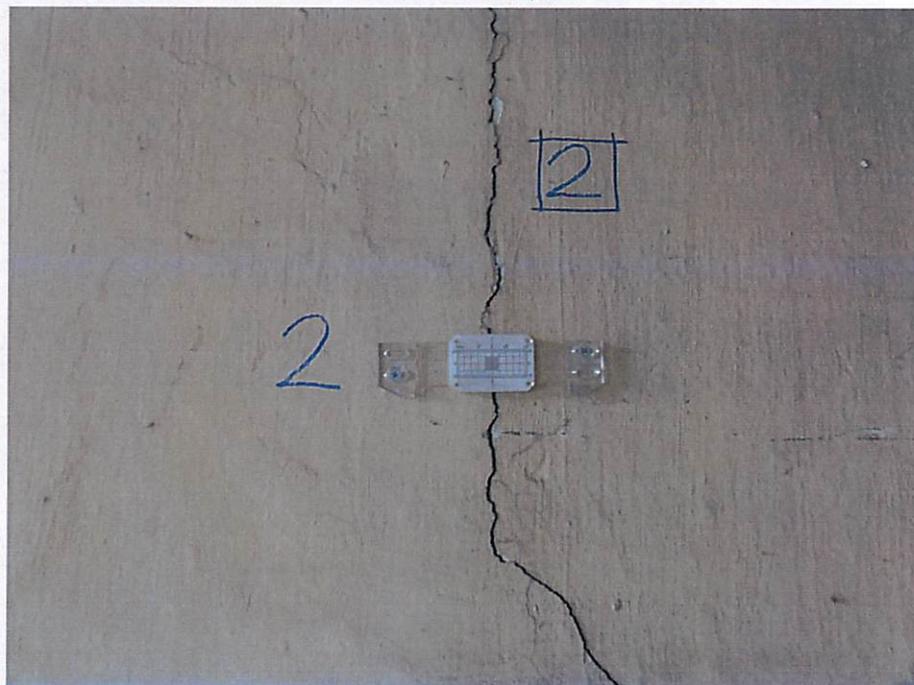


Foto n. 8: Base n. 2

- base n. 3: presenta una traslazione orizzontale di circa 1 mm, prima mancante (foto n. 9);

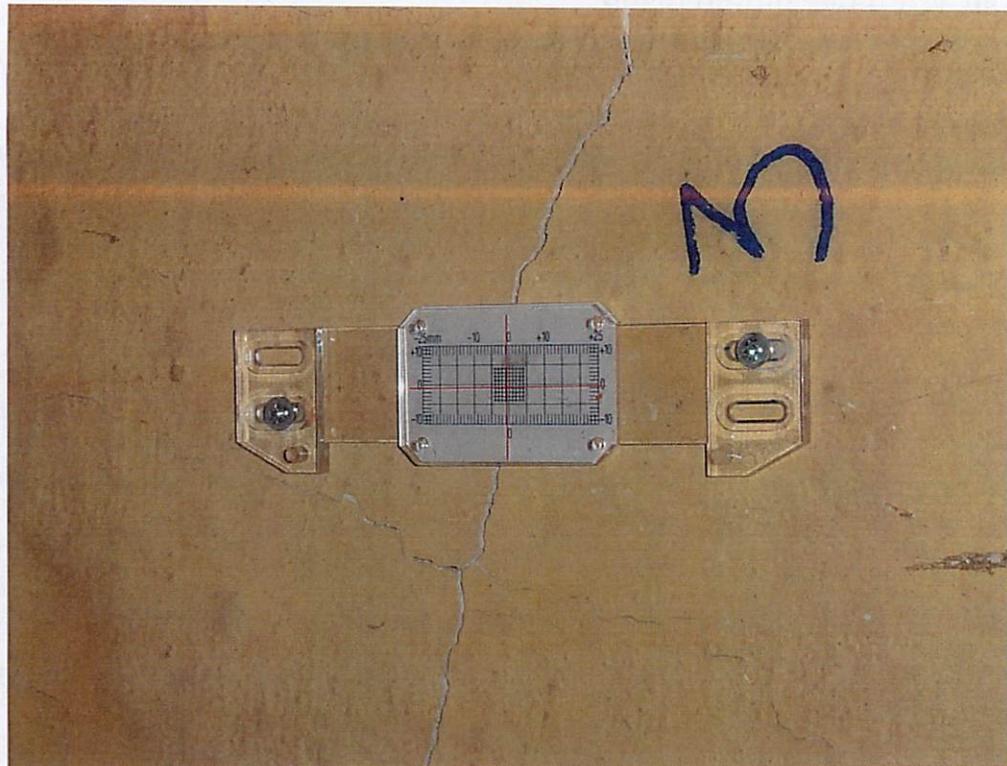


Foto n. 9: base n. 3

- base n. 4: non presenta movimenti (foto n. 10);

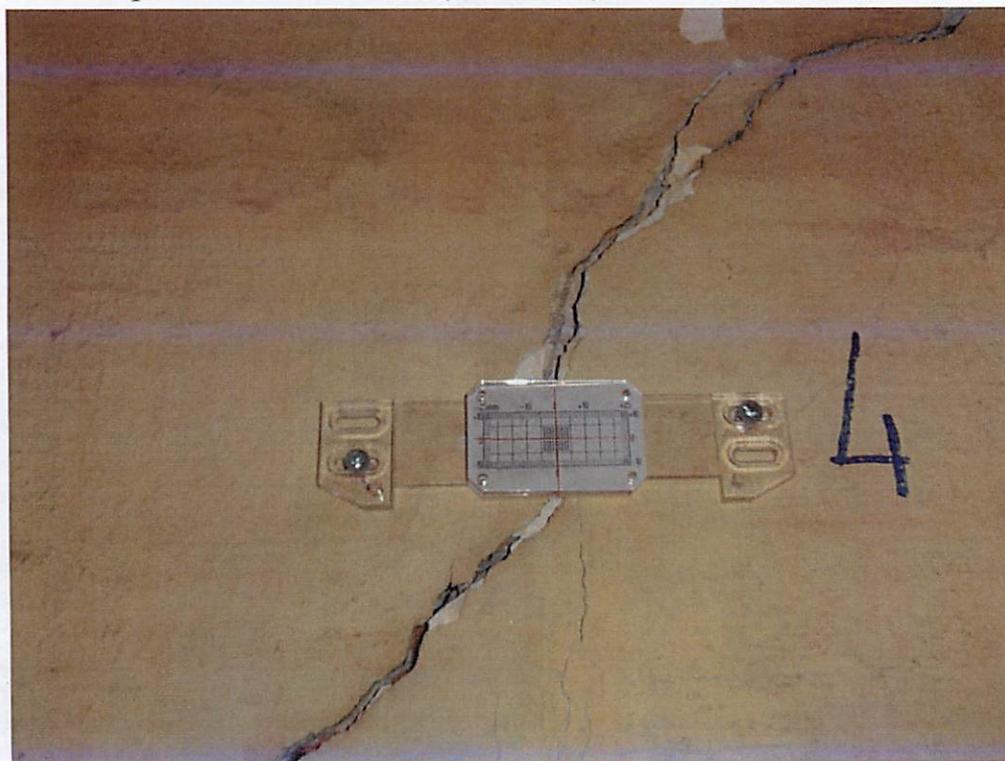


Foto n. 10: Base n. 4

- base n. 5: non presenta movimenti (foto n. 11);

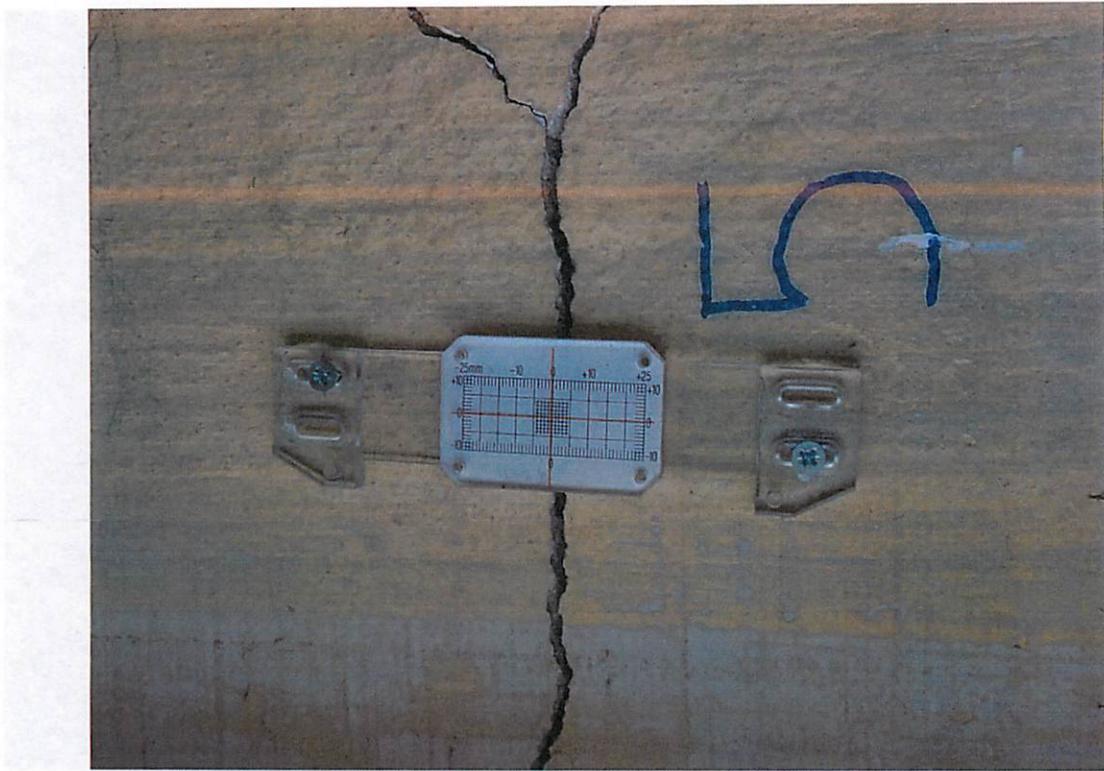


Foto n. 11: Base n. 5

- base n. 6: è uscita fuori sede, già documentata in precedenza (foto n. 12);

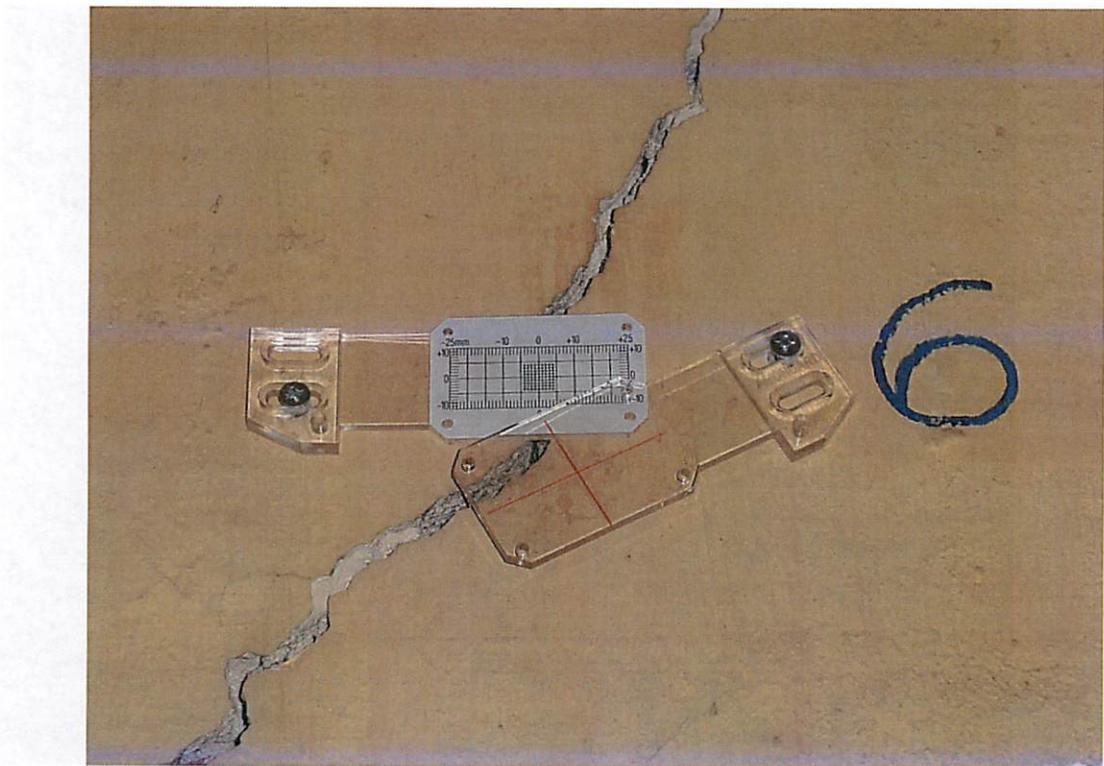


Foto n. 12: Base n. 6

- base n. 7: presenta una traslazione verticale di circa 2 mm, prima mancante (foto n. 13);

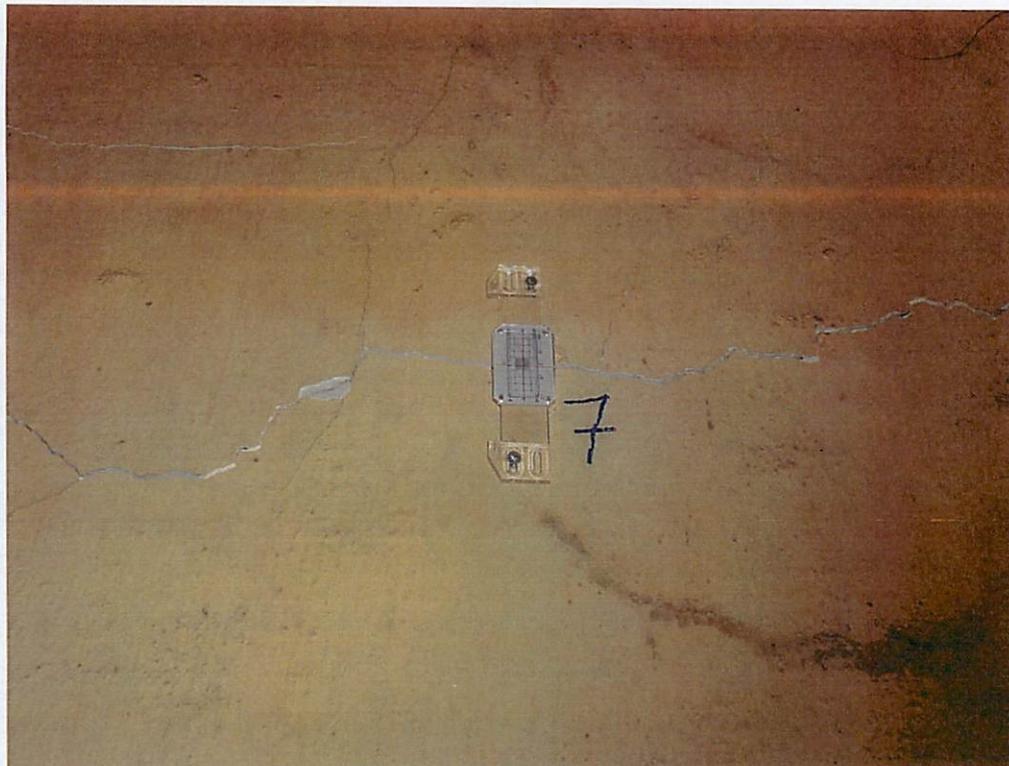


Foto n. 13: base n. 7

- base n. 8: presenta una traslazione verticale di oltre 1 mm, prima mancante (foto n. 14);

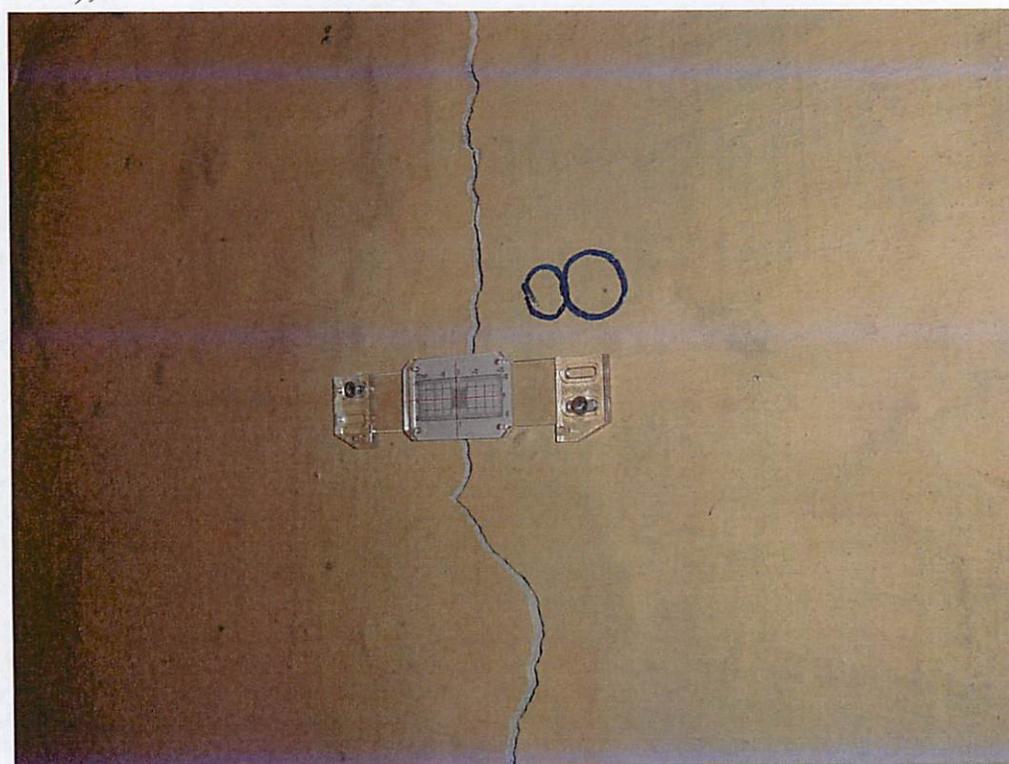


Foto n. 14: Base n. 8

- base n. 9: presenta una traslazione verticale di circa mezzo millimetro, prima mancante (foto n. 15);

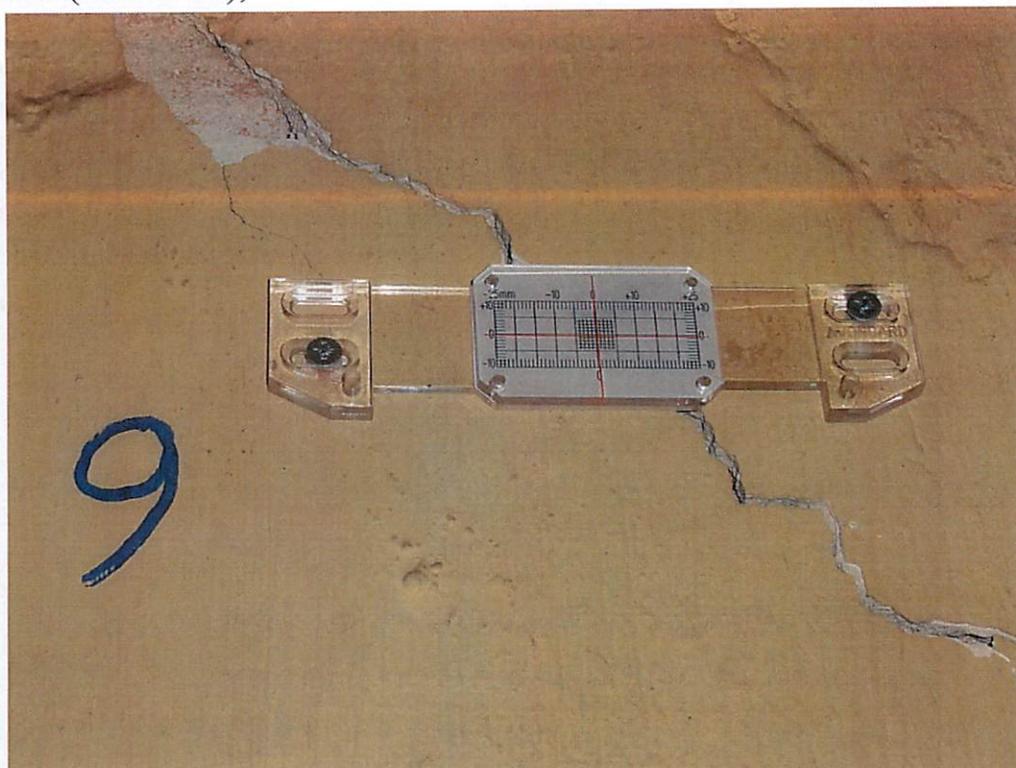


Foto n. 15: Base n. 9

- base n. 10: risulta quiescente (foto n. 16);



Foto n. 16: Base n. 10

- base n. 11: presenta una traslazione verticale di circa 1 mm, prima mancante (foto n. 17);

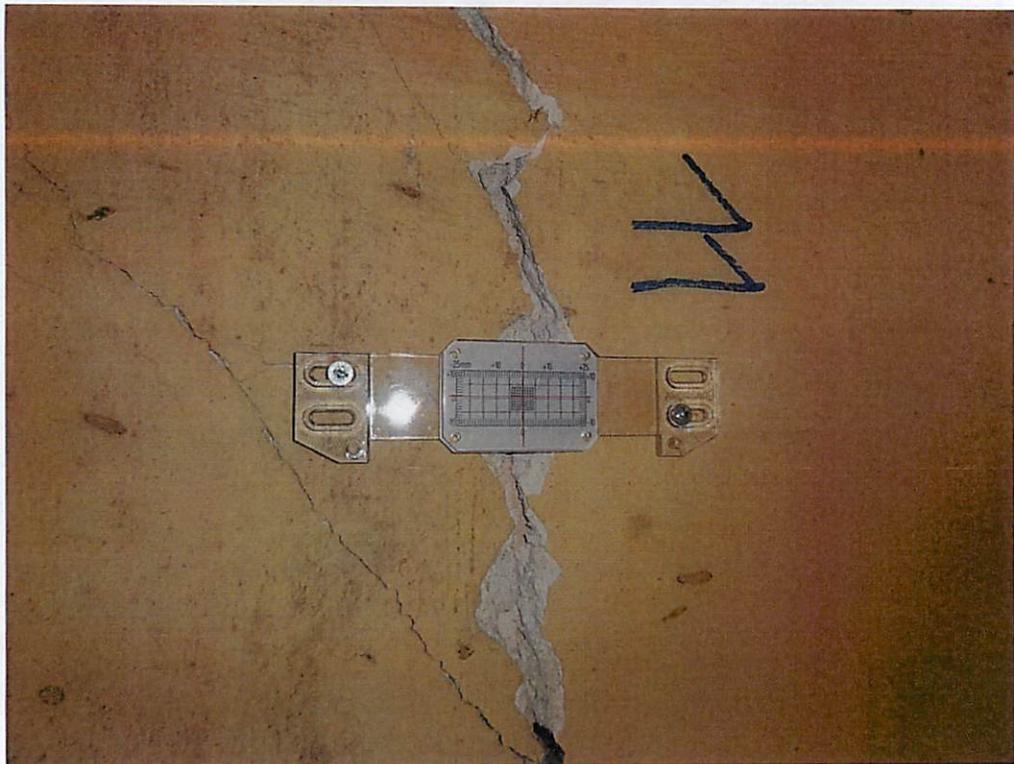


Foto n. 17: Base n. 11

In generale il controllo dei tiranti posti in passato, e soprattutto delle basi estensimetriche, evidenzia movimenti della struttura ed un accentuamento della larghezza delle fessure.

Anche l'osservazione del quadro fessurativo e delle manifestazioni di dissesto indica un ulteriore deterioramento delle condizioni statiche, anche se mancano riscontri oggettivi per confermare tale convinzione. In ogni caso il crollo di una porzione di voltina nel corridoio del secondo piano della manica su V. Lobetto è fatto recente, anche se già osservato in un precedente sopralluogo (foto n. 18, 19).



Foto n. 18: Crollo di una porzione di voltina nel corridoio del 2° piano , manica su V. Lobetto



Foto n. 19: Detriti sul pavimento relativi al crollo di cui alla foto n. 18

Prof. Ing. Giuseppe Pistone

A blue professional stamp from the "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO" with the name "Dott. Ing. Giuseppe PISTONE" printed below it. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.